



L'imp Alessia Mazzaro. A sinistra, tutta la gioia del Vero Volley. A destra, l'Orago in finale (a 3-0)



# Cislago, fantastico bis

## FINALI UNDER 18 Vero Volley sul trono regionale, Orago s'inchina

Vero Volley Cislago-Amatori Orago 3-0

(29-22, 25-16, 25-16)

**CISLAGO.** Re: Rimoldi 1, Colibonni 10, Muzzio 13, Mazzaro 17, Civaroli 11, Ra, Rimoldi 2, Luraghi (L), Casarini (L2), Pozzato, N.a. Bressan, Correnti, Virtuopanu, Desideri, All. Fumagalli.

**ORAGO:** Giordano 2, Ghezzi 13, Brussoni 5, Ratti 2, Faverzani 1, Corli 13, Imperiali (L), Biasi 1, Perinelli, Tessari, N.a. Gerosa, Parrini, Bellinatto, All. Bardelli.

Era la favorita e da favorita ha vinto non la sciando nulla per strada. Il Vero Volley Cislago trionfa al PalaBerloni di Crema laureandosi per la seconda volta consecutiva campione regionale under 18. Il titolo della formazione di Fumagalli è legittimo: il successo della mattina contro la Foppa è stato modo più arduo di quel che lascia pensare il 3-1 finale (25-16, 25-18, 25-25, 25-20), mentre la finale contro Orago (che in semifinale aveva liquidato la Futura: 25-20, 25-13, 25-25, 25-21) ha avuto storia soltanto nel primo set. Vinto

quello nonostante qualche brivido di troppo (da 16-9 a 17-19 prima del coronato finale), per le biancaccure è stato tutto semplice: solo nel terzo set, infatti, l'Amatori ha rimesso la testa avanti (3-8) ma Mazzaro in battuta ha chiuso il "buco" (12-8) aprendo di fatto la festa cislaghesa, completata dai due premi individuali finiti nelle mani di Alessia Mazzaro (miglior giocatrice) e Rebecca Rimoldi (miglior palleggiatrice), mentre quelli di miglior attaccante e miglior libero li hanno conquistati rispettivamente Anna Venturini (Bergamo) e Lucia Imperiali (Orago).

Molto soddisfatto della prova delle sue il coach di Cislago Marco Fumagalli. «La semifinale è stata la partita più difficile per la qualità del gioco della Foppa. La vittoria della mattina ci ha dato morale. Con Orago le mie giocatrici hanno giocato molto disciplinate, sono state brave faticosamente chiudendo tutti i varchi all'Amatori. Il momento chiave? Nel terzo set, sotto 3-8, il turno di battuta di Mazzaro ci ha dato il break, abbiamo preso fiducia e siamo andati fino alla vittoria. Le cose sono

andate bene, era già molto difficile ripetersi a livello regionale. Dico principalmente grazie alle ragazze, poi ai tecnici». Unire opposto in casa Orago: «La squadra non ha giocato molto bene - ammette coach Franca Bardelli - Ovviamente va considerato che eravamo più giovani e che essere arrivati fin qui è comunque un buon risultato. Consideriamo poi che abbiamo contratto le finali nazionali con under 14, under 16 e under 18». Bardelli non nasconde un po' di rammarico per una decisione arbitrale che non l'ha soddisfatto: «L'arbitro ha sbagliato a valutare alcune palle faciliando qualche doppio di troppo e queste chiamate hanno messo in difficoltà la nostra palleggiatrice. Nel primo set, poi, chiuso ai vantaggi, ha dato buoni un punto di Cislago su una palla abbondantemente fuori. A prescindere da questo però, dobbiamo prima di tutto congratularci con noi stesse: conoscendo i nostri errori, ed ritenendo il contributo speso dai cambi, accettiamo almeno potuto ambasciere alla pari in tutti i set».

**QUARTO POSTO**  
Futura giù dal podio  
Niente finali nazionali  
Futura Busto-Foppapedretti Bergamo 0-3

(20-25, 14-25, 21-25)

**FUTURA:** Mazzotti 1, Bellanca 8, Farina 2, Badini 8, Peruzzo 6, Buiatti 2, Negretti (L), Lualdi 3, Ciccolini 2, Monza, Sartori, Colombano, Fantini (L2), All. Lucchini.

**BERGAMO:** Boldini, Rossi 6, Montorfio 6, Civitico 4, Venturini 19, Crespi 11, Rota (L), Rumori (L2), N.a. Biava, Battista, Botti, Micheletti, All. Prezioso.

Non riesce il "triplé" alla Futura Busto, che dopo il doppio argento regionale in under 14 e under 16 - con ammissa qualificazione alle finali nazionali - manca il podio nella... classe regina. A Crema, infatti, le farfalline falliscono il doppio match point arrendendosi al mattino in semifinale ad Orago (3-1 con qualche recriminazione per quel 6-11 del primo set non capitalizzato a diversi) e perdendo nel pomeriggio contro la Foppapedretti anche la finalina chiudendo ai piedi del podio e dicendo addio alla fase nazionale in programma a Trieste dal 12 giugno. Nella partita che assegna il bronzo Busto paga le tossine spese al mattino e di fatto al fin da subito biondiera bianca partecorrendo male in primo set (16-8, 11-18, 19-21), annullando nel secondo (8-8, 6-16, 18-21) e non proseguendo nel terzo (16-8, 11-16, 17-21).

# Articolo Prealpina Lunedì 23 maggio 2016